

Deer. 30/2022



CORTE DI APPELLO DI FIRENZE

Il Presidente

Rilevato che con la nota del 25 gennaio 2022 la Presidente della Sezione lavoro della Corte ha rappresentato quanto segue:

*"**Premesso che**, secondo le previsioni tabellari, la Sezione Lavoro tiene udienza nei giorni del martedì e del giovedì, con Collegi a composizione fissa, presieduti l'uno - preposto a tenere udienza il giovedì - dalla Presidente della Sezione, e l'altro - preposto a tenere udienza il martedì - dalla Consigliera dott.ssa Maria Lorena Papait in quanto magistrato più anziano in ruolo;*

***che** al Collegio del martedì, oltre alla Consigliera dott.ssa Papait che lo presiede, risultano assegnate le Consigliere dott.ssa Roberta Santoni Rugiu e dott.ssa Nicoletta Taiti, mentre al Collegio del giovedì, presieduto dalla sottoscritta Presidente di sezione, risultano assegnati i Consiglieri dott. Flavio Baraschi e dott.ssa Elisabetta Tarquini;*

***che** la Consigliera dott.ssa Paola Mazzeo, trasferita alla Sezione Lavoro di questa Corte di Appello - con d.m. 2-12-2021 pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 3112-2021 - in relazione al posto di consigliere resosi vacante a seguito del trasferimento ad altro Ufficio Giudiziario della dott.ssa Simonetta Liscio, ha preso possesso in data odierna;*

***che**, a mezzo e-mail del 17-1-2022, indirizzata a tutti i magistrati in servizio nella Sezione nonché alla collega trasferita con il soprarichiamato d.m. 2-12-2021, si è provveduto a dare comunicazione del posto di consigliere da coprire nel Collegio del giovedì a cui era tabellarmente assegnata la collega dott.ssa Simonetta Liscio; che, nel termine fissato del 22-1-2022, è pervenuta in via telematica la richiesta di essere assegnata al Collegio del giovedì solo da parte della dott.ssa Paola Mazzeo; che - con separato provvedimento in data odierna (che si allega alla presente) - si è provveduto, all'esito del predetto interpello, all'inserimento della Consigliera dott.ssa Paola Mazzeo nel Collegio del giovedì, anche per l'esigenza di assicurarne la formazione ed il funzionamento in vista del prossimo (a far tempo dall' 1-4-2022) collocamento a riposo della sottoscritta Presidente di Sezione che ha presentato domanda di pensione anticipata e domanda di dimissioni dall'Ordine giudiziario, accettate con delibera del C.S.M. del 6-12-2021, e che, con decorrenza dal 3-3-2022, dovrebbe assentarsi per esaurire le ferie maturate;*

***che** la consistenza media del ruolo dei consiglieri attualmente in servizio è pari a circa 190 cause;*

Considerato che si rendono necessarie modifiche organizzative inerenti alla presidenza e al funzionamento del Collegio del giovedì nonché al fine di procedere



alla formazione ed all'attribuzione di un ruolo di cause alla consigliera di nuova destinazione con criteri oggettivi e predeterminati;

che, in data 24-1-2022, si è tenuta la riunione della Sezione Lavoro a cui ha partecipato anche la dott.ssa Paola Mazzeo - che ha registrato tra tutti i magistrati della Sezione Lavoro, coordinati dalla sottoscritta Presidente di sezione, un consenso unanime circa i criteri infra illustrati;

(omissis)

" Ritenuto che La Consigliera neo arrivata, inserita nei normali turni di assegnazione a febbraio 2022, si vedrà fissare le cause nuove (art. 435 c.p.c), salvo particolari urgenze o priorità di cui al programma di gestione, a partire dal mese di dicembre 2022 (sembrando questo uno spazio congruo, considerati: il periodo feriale, i tempi medi di fissazione per gli altri magistrati in servizio pari a 10 mesi, il "subentro" nel molo della sottoscritta Presidente di Sezione formato sino a luglio 2022 e per alcune udienze da rimpinguare - sino a raggiungere un numero di 5 cause complessivamente per ciascuna udienza - con le cause prelevate dal ruolo degli altri consiglieri, nonché la necessità di differire le cause "eccedenti", prelevate dai suddetti ruoli, in udienze non troppo lontane - individuate in quelle che saranno tenute nei mesi da settembre a novembre - onde non ritardarne eccessivamente la trattazione e definizione).

Il criterio individuato per il "prelievo" pare non contrastare con la ratio della prescrizione contenuta nell'art. 124 (omogeneità nell'assegnazione o formazione dei ruoli) della vigente Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione (secondo cui devono adottarsi criteri di omogeneità qualitativa e quantitativa degli affari, fatte salve le esigenze processuali), verosimilmente diretta a tutelare, attraverso l'equo "bilanciamento" degli affari da fare "confluire" nel costituendo molo del magistrato destinato ad un determinato settore, il predetto magistrato nonché a consentire alla sezione a cui il magistrato è stato assegnato di rispettare gli obiettivi stabiliti nel programma di gestione ex art. 37 di. 6-7-2011 n. 98, segnatamente l'obiettivo di riduzione della durata dei procedimenti attraverso la loro celere definizione.

E' da rimarcare, infatti, che le controversie di competenza della sezione sono soggette ad un rito che prevede, a differenza che per le cause civili ordinarie introdotte con citazione ad udienza fissa, nomina del relatore al momento dell'assegnazione della causa in decisione e studio delle carte processuali da parte del relatore successivo al deposito delle difese finali (comparsa conclusionale e memoria di replica) - l'introduzione con ricorso e l'emanazione da parte del Presidente di decreto di nomina del relatore e di fissazione dell'udienza di discussione, con studio delle carte processuali da parte del relatore necessariamente precedente la predetta udienza in cui, all'esito della discussione orale, il Collegio è chiamato ad emettere quantomeno il dispositivo della decisione, ove non risulti necessario procedere ad attività istruttoria



(la cui ammissione presuppone, comunque, l'approfondita conoscenza delle questioni devolute al giudice di seconde cure).

Il rito a cui sono soggette le cause di lavoro e le cause di previdenza ed assistenza obbligatoria comporta, pertanto, l'approfondito esame delle carte processuali da parte del relatore, e magari la predisposizione, dopo il doveroso studio preliminare della causa, di un testo provvisorio del provvedimento decisorio, soprattutto ove sia da pronunciare sentenza contestuale.

L'esclusione dell'esiguo numero di cause iscritte a ruolo nell'anno 2019 nonché nell'anno 2020, ancora pendenti, inscrivendosi in un'ottica di "salvaguardia" dell'attività di studio e di ricerca già profusa dal relatore e di una prevedibile pronta definizione di tali cause all'esito dell'attività istruttoria già espletata o comunque già disposta, sembra "aderente" alla ratio della soprarichiamata previsione, evitando, al contempo, una posizione "deteriore" del nuovo magistrato destinato alla sezione attraverso l'assegnazione di cause di più recente iscrizione e favorendo il raggiungimento degli obiettivi fissati nel programma di gestione attraverso una più celere decisione "garantita" dalla previa conoscenza da parte dei relatori già nominati."

Ritenuto che la riorganizzazione della Sezione sulla base di quanto proposto dalla Presidente Dottoressa Maria D'Amico possa essere accolta perché funzionale alla migliore e più razionale organizzazione della sezione;

P.Q.M.

Si dispone la seguente variazione tabellare inerente la Sezione lavoro della Corte:

- a) inserimento della Consigliera dott.ssa Paola Mazzeo nel Collegio del giovedì a partire dall'udienza del 10-2-2022;
- b) presidenza del Collegio del giovedì, a partire dall'udienza del 3-3-2022, da parte del consigliere, tabellarmente assegnato a tale Collegio, più anziano in ruolo dott. Flavio Baraschi, al fine di consentire la celere trattazione e definizione delle cause secondo la calendarizzazione in atto delle udienze;
- c) inserimento della Consigliera dott.ssa Paola Mazzeo nei normali turni di assegnazione automatica delle cause a partire dalla prima cadenza settimanale del lunedì 7-2-2022;
- d) creazione del ruolo della Consigliera dott.ssa Paola Mazzeo pari a n. 170 cause attraverso assegnazione di n. 70 cause, formanti il ruolo della sottoscritta Presidente, già fissate nelle udienze calendarizzate tra marzo e luglio 2022, onde non ritardarne eccessivamente la definizione (in attesa della nomina, in tempi non prevedibili, del nuovo Presidente di Sezione), e "trasferimento" di n. 20 cause ciascuno dai ruoli dei consiglieri componenti i Collegi del martedì e del giovedì, scelte tra quelle di prima



udienza, ruoli che, dopo la "cessione", si ridurranno ad un numero variabile tra 170 e 180 cause;

dd) individuazione del seguente criterio di assegnazione: "prelevamento", senza distinzione per tipologia di cause (in "aderenza" alla casualità derivante dal criterio tabellare di prima assegnazione), per le udienze tenute giovedì 10-2-2022, giovedì 17-2-2022 e giovedì 24-2-2022, di una causa dal ruolo dell'udienza del martedì precedente, per ciascuno dei consiglieri inseriti nel Collegio che tiene udienza in quel giorno, e dal ruolo di ognuna di dette udienze, per ciascuno dei consiglieri inseriti nel medesimo Collegio del giovedì, scegliendo la causa "nuova" (*id est* non già oggetto di studio da parte del relatore e di ammissione c/o espletamento di attività istruttoria) di più risalente iscrizione risultante dal molo individuale della cancelleria telematica, e, a far tempo dall'udienza dell'1-3-2022, di una causa "nuova" di più risalente iscrizione inserita nel ruolo individuale di udienza di ciascuno degli altri cinque consiglieri sino al raggiungimento del sopradetto numero di 20 cause per ognuno;

ddd) rifissazione sul proprio ruolo (Collegio del giovedì) delle cause prelevate dai moli delle consigliere dott.ssa Papait, dott.ssa Santoni Rugiu e dott.ssa Taiti, componenti il Collegio del martedì, e, in generale, delle cause "eccedenti" il numero di 5 cause complessivamente ad udienza, prelevate anche dai moli dei Consiglieri dott. Flavio Baraschi e dott.ssa Elisabetta Tarquini, nelle date più vicine e compatibili con il proprio calendario di lavoro, tenendo conto della diversa urgenza connessa all'oggetto c/o ad altre specifiche ragioni di definizione anticipata.

DISPONE

la esecutività del presente provvedimento all'esito del parere del Consiglio Giudiziario, stante l'esigenza di garantire la regolare celebrazione delle udienze, la programmazione delle attività dei Consiglieri della Sezione lavoro e la trattazione effettiva delle cause già fissate

MANDA

Alla segreteria per la comunicazione a tutti i magistrati della Corte, al Procuratore Generale, al Presidente dell'Ordine distrettuale degli Avvocati di Firenze, ed al Funzionario coordinatore delle cancellerie civili della Corte per la opportuna comunicazione alle cancellerie in interesse.

DISPONE

Stante la urgenza, la trasmissione del presente decreto al Consiglio giudiziario per la seduta del **3 febbraio 2022** e, previo parere di questo, al Consiglio Superiore della Magistratura.

Firenze, 25 gennaio 2022

IL PRESIDENTE DELLA CORTE
Alessandro Nencini